

Vinc. de Laon), e morì senza posterità al più tardi la settimana santa dell'anno stesso come si vede all'articolo seguente.

MANASSE.

L'anno 1262 MANASSE, signore di Mezieres e di Saint-Hillier, succedette nel 1262 avanti Pasqua, che ricorreva in quell'anno il 9 aprile, nella contea di Rethel a Gauchero di lui fratello. Mahaut sua sorella vedova di Vervins voleva pur essa aver parte in quella successione. Abbiamo la carta di un accordo fatto su ciò con lei nell'aprile 1261 (V. S.) (*Cartul. de Vervins*, pag. 285). Si encomiano le sue virtù guerriere e morali benchè la storia non ricordi verun particolare delle sue imprese. Morì l'anno 1273 lasciando di sua moglie Isabella un maschio e due femmine, Maria e Felicità, la prima delle quali sposò Gualtiero II sire di Enguien. Questo conte e sua moglie furono ciascuno separatamente sotterrati nella chiesa di Elan entro due avelli fregiati dei loro epitaffi. Quello di Manasse dice:

*Hic Manasserus quondam comes est tumultatus,
Miles ad arma ferus, morum virtute probatus;
Simplex atque pius, tormentum non patiatur,
Sit socius sanctis et aeterna luce fruatur.*

L'epitaffio della contessa Isabella, che è in francese, dice:

Sotto questa pietra giace la contessa Isabella: ella ascoltava messa volentieri: Dio suffraghi l'anima sua. Nacque dai signori di Cri, fu dama assai buona, e Gesù Cristo incoronato la accolga nel suo regno.

Dopo la morte di Manasse questa contessa erasi rimaritata a Nicola di Charbogne signore di Autri, da cui ebbe un figlio chiamato Gautri monaco di Saint-Remi di Reims, morto nel 1319, secondo il seguente epitaffio:

Qui giace Gauchero di Charbogne, monaco di Saint-Remi, fratello della contessa di Rethel, zio del conte di Fiandra e cugino-germano del conte di Grand-Pré che trapassò l'anno di grazia 1319.